



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

Oggetto: Modifiche agli articoli 4, 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA)

## IL RETTORE

Richiamate le Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo - FRA, emanate con decreto rettorale n.1011/2021 del 25 ottobre 2021 e già modificate con il decreto rettorale n. 60/2023 del 13 gennaio 2023 e con il decreto rettorale n. 384/2024 del 28 marzo 2024;

Considerato che l'attuale formulazione dell'articolo 5, rubricato "*Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici*" va a sovrapporsi parzialmente e, in alcuni punti, a collidere con la premialità disciplinata dall'articolo 9 della legge 240/2010 rubricato "*Fondi per la premialità*";

Considerato inoltre che le Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo – FRA devono essere integrate prevedendo una linea specifica per assegnare contributi ai docenti e ricercatori neoassunti che non disponessero di fondi propri, al fine di sostenere l'avvio delle attività di ricerca;

Ritenuto quindi opportuno modificare integralmente il testo dell'articolo 5, con conseguente modifica dell'articolo 7;

Ritenuto opportuno apportare anche una modifica minore all'articolo 4;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, e in particolare l'Obiettivo RIC-O.4 – Rafforzare la produzione scientifica di qualità eccellente" e l'azione strategica RIC-O.4-A.2 "Sostenere i giovani ricercatori (<40) e i neoassunti con finanziamenti di ateneo dedicati";

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024 che ha espresso parere favorevole alle modifiche agli articoli 4,5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA);

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 22 gennaio 2025 che ha approvato le modifiche agli articoli 4, 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA).

## DECRETA

art. 1 – di emanare le modifiche agli articoli 4, 5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) come da tabella allegata;

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste  
[www.units.it](http://www.units.it) – [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: dr.ssa Serena Bussani  
Tel. +39 040 558 3017 - 7878  
[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

- art. 2 – di stabilire che le modifiche agli articoli 4,5 e 7 delle Linee guida Fondo Ricerca di Ateneo (FRA) entrino in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del presente provvedimento;
- art. 3 – di incaricare l'Ufficio Ricerca e Grant Office e l'Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore  
F.to prof. Roberto Di Lenarda



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

ALLEGATO

## LINEE GUIDA FONDO RICERCA DI ATENEO (FRA)

Testo Vigente	Testo Approvato
<p><b>Art. 4 - Linea A: sostegno alla ricerca dei dipartimenti)</b></p> <p>La linea A è volta a coprire le attività di ricerca dei Dipartimenti che non trovano finanziamento in specifici progetti.</p> <p>Si prevedono due tipi di assegnazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Linea A.1 – quota conto esercizio: è dedicata al finanziamento delle attività correnti di supporto alla ricerca.</li></ul> <p>A titolo di esempio: spese di progettazione e traduzione per la partecipazione a bandi, acquisto di materiali consumabili o piccole attrezzature non soggette ad ammortamento (inferiori a euro 516), costi di pubblicazioni in open access, organizzazione di eventi di networking, attività di disseminazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca, cofinanziamento di contratti a personale di ricerca (assegnisti, contratti di ricerca, RTDA) nel primo anno di acquisizione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Linea A.2 – quota investimenti: è dedicata all'acquisizione di attrezzature scientifiche di importo superiore a euro 516 (ammortizzabili). L'assegnazione deve coprire i costi di</li></ul>	<p><b>Art. 4 - Linea A: sostegno alla ricerca dei dipartimenti</b></p> <p>La linea A è volta a coprire le attività di ricerca dei Dipartimenti che non trovano finanziamento in specifici progetti.</p> <p>Si prevedono due tipi di assegnazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Linea A.1 – quota conto esercizio: è dedicata al finanziamento delle attività correnti di supporto alla ricerca.</li></ul> <p>A titolo di esempio: spese di progettazione e traduzione per la partecipazione a bandi, <b>acquisto di materiali consumabili o piccole attrezzature non inventariabili e, quindi, non soggette ad ammortamento</b>, costi di pubblicazioni in open access, organizzazione di eventi di networking, attività di disseminazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca, cofinanziamento di contratti a personale di ricerca (assegnisti, contratti di ricerca, RTDA) nel primo anno di acquisizione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Linea A.2 – quota investimenti: è <b>dedicata all'acquisizione di</b></li></ul>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

<p>ammortamento per l'intera vita utile del bene.</p> <p>È esclusa, per contro, la possibilità di bandi interni alle strutture per finanziare specifici progetti di singoli o gruppi.</p> <p>L'assegnazione finanziaria sulla Linea A viene ripartita in quote <math>Q_i</math> (quota del Dipartimento i-esimo):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ per il 60% in base alla consistenza numerica del personale di ricerca (I e II fascia, RU e RTD = 1, assegnisti di ricerca = 0,1) afferente al Dipartimento i-esimo</li><li>➤ per il 40% sulla base della attività di ricerca con il medesimo criterio utilizzato per la più recente distribuzione dei punti organico.</li></ul>	<p><b>attrezzature scientifiche inventariabili (ammortizzabili).</b></p> <p>L'assegnazione deve coprire i costi di ammortamento per l'intera vita utile del bene.</p> <p>È esclusa, per contro, la possibilità di bandi interni alle strutture per finanziare specifici progetti di singoli o gruppi.</p> <p>L'assegnazione finanziaria sulla Linea A viene ripartita in quote <math>Q_i</math> (quota del Dipartimento i-esimo):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ per il 60% in base alla consistenza numerica del personale di ricerca (I e II fascia, RU e RTD = 1, assegnisti di ricerca = 0,1) afferente al Dipartimento i-esimo</li><li>➤ per il 40% sulla base della attività di ricerca con il medesimo criterio utilizzato per la più recente distribuzione dei punti organico.</li></ul>
<p><b>Art. 5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici)</b></p> <p>La linea B è volta a riconoscere l'impegno di professori e ricercatori ai quali un elevato compito didattico - riferito alla didattica frontale in corsi di I e II livello (TAF A-B-C) - può limitare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi.</p> <p>Le ore in eccesso rispetto agli obblighi didattici possono essere riconosciute – alternativamente – come fondi di ricerca o come compensi aggiuntivi (premierità ex art. 9 L. 240/2010). Per chiedere</p>	<p><b>Art. 5 - Linea B: assegnazione di fondi per i neoassunti</b></p> <p><b>La Linea B ha l'obiettivo di facilitare e sostenere l'inizio dell'attività di ricerca del personale docente e ricercatore assunto nel corso dell'anno.</b></p> <p><b>La misura si rivolge al personale docente e ricercatore assunto nel corso dell'anno che non abbia fondi propri a disposizione al fine di sostenere l'avvio delle loro attività;</b></p>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

l'assegnazione di fondi individuali di ricerca, le ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali devono essere almeno pari a 30. Qualora le ore individuali dovessero essere inferiori a 30 ma, cumulate con quelle di un altro docente/ricercatore, dovessero essere superiori, sarà possibile richiedere ugualmente l'assegnazione di fondi che, in tal caso, però, saranno assegnati al Dipartimento di afferenza.

I fondi della linea B sono quindi destinati a professori e ricercatori di ruolo ai quali sia stato attribuito, con il loro consenso, un compito di didattica frontale superiore a quello previsto dal Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori e in base a quanto stabilito dal Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010. I ricercatori di ruolo possono essere compresi in questa linea di intervento qualora optino di destinare la retribuzione aggiuntiva a questo scopo.

I fondi della linea B possono essere utilizzati per le medesime casistiche della Linea A (quota in c/esercizio e quota investimenti).

Il riparto dei fondi della Linea B viene così determinato:

a) i fondi a sostegno dei professori sulla linea B vengono ripartiti in quote  $B_n$  (quota del professore n-esimo) sulla base:

- di un "valore orario" delle ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale

**Possono presentare domanda le seguenti figure: Professore Associato, RTDB, Ricercatori Tenure Track.**

**Le modalità di assegnazione vengono descritte al successivo art. 7.**

**La misura dell'agevolazione varierà sulla base dello stanziamento messo a disposizione annualmente**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

come previsto all'art. 4 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;

➤ del numero di ore svolte da ciascun professore in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori non oggetto di premialità.

b) a ciascun ricercatore viene attribuito un finanziamento pari al numero delle ore di didattica frontale eccedenti le 120 e non oggetto di premialità, moltiplicate per il costo orario lordo di ateneo di tale tipo di attività come annualmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

La richiesta di accesso alla Linea B deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 7. Qualora le richieste dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, esso verrà ripartito in proporzione al numero di ore in eccesso dei richiedenti. Qualora le richieste, invece, non dovessero superare il finanziamento annualmente stabilito, le somme non assegnate confluiranno al risultato economico dell'esercizio se si tratta di assegnazione in c/esercizio oppure contribuiranno all'aumento delle riserve libere e alla contestuale diminuzione delle riserve vincolate se si tratta di assegnazione in c/capitale

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste  
[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: dr.ssa Serena Bussani  
Tel. +39 040 558 3017 - 7878  
[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi Amministrativi Generali  
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

## **Art. 7 – Modalità di accesso alle linee di finanziamento**

La linea A viene distribuita sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 4, considerando il personale afferente a ciascuna struttura alla data del 1° gennaio di ciascun anno.

Per la linea B l'opzione deve essere esercitata all'interno della Consolle docente, in alternativa alla premialità, nel momento in cui tale procedura viene aperta annualmente.

Per la linea C le richieste di accesso al finanziamento possono essere presentate entro il mese di febbraio tramite apposito applicativo.

Le richieste pervenute per la linea C per ciascun anno solare sono prese in esame da una commissione di valutazione nominata dal Rettore e costituita da tre docenti strutturati dell'Ateneo.

Le proposte della Commissione sono portate in approvazione al Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 7 – Modalità di accesso alle linee di finanziamento**

La linea A viene assegnata ai Dipartimenti sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 4, considerando il personale afferente a ciascuna struttura alla data del 1° gennaio di ciascun anno.

**La linea B verrà attribuita d'ufficio sulla base della comunicazione, da parte dell'ufficio Personale Docente, della presa di servizio e della verifica, da parte dell'Ufficio Bilancio, dell'assenza di fondi propri.**

**Per la linea C le richieste di accesso al finanziamento possono essere presentate tramite apposito applicativo con le modalità definite in apposita circolare.**

**Qualora le richieste pervenute per la linea C per ciascun anno solare dovessero superare il finanziamento annuale stabilito, saranno prese in esame da una commissione di valutazione nominata dal Rettore e costituita da tre docenti strutturati dell'Ateneo.**

Le proposte della Commissione sono portate in approvazione al Consiglio di Amministrazione.